

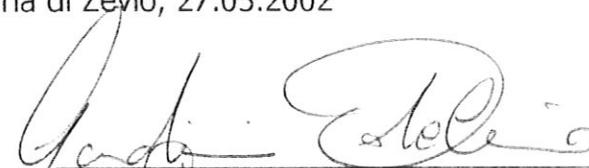
**PIANO DI  
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA**

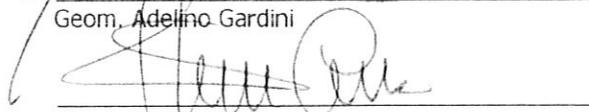
**COMUNE DI  
COLOGNOLA AI COLLI**

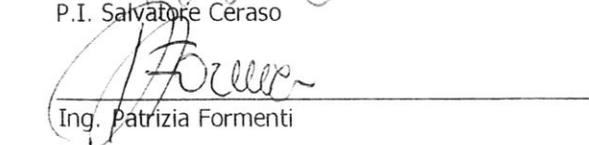
S. Maria di Zevio, 27.05.2002

**Gruppo di lavoro:**

- Il Tecnico competente
- I Tecnici

  
Geom. Adelino Gardini

  
P.I. Salvatore Ceraso

  
Ing. Patrizia Formenti



## 4.5 SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO COMUNALE IN CLASSI

Vista la D.G.R. N. 4313 del 21.09.1993 "*Criteria orientativi per le amministrazioni comunali del Veneto nella suddivisione dei rispettivi territori secondo le classi previste nella Tab. 1 allegata al D.P.C.M. 01.03.1991: "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno". Immediata eseguibilità*", considerate le dimensioni, il numero di abitanti, la morfologia del territorio, la presenza di attività industriali, artigianali e commerciali, il gruppo di lavoro ha stabilito di procedere alla classificazione acustica *attraverso un'attenta analisi del territorio comunale e sulla base delle destinazioni d'uso esistenti*.

La tabella A del D.P.C.M. 14/11/1997 "*classificazione del territorio comunale*" individua le seguenti sei classi di destinazione d'uso del territorio:

### **Classe I            Aree particolarmente protette**

Rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.

### **Classe II Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale**

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali.

### **Classe III      Aree di tipo misto**

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.

### **Classe IV      Aree di intensa attività umana**

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.

### **Classe V      Aree prevalentemente industriali**

Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.

### **Classe VI      Aree esclusivamente industriali**

Rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.

Si riportano di seguito i valori limite assoluti di immissione riferiti a ciascuna classe:

Classe	Colore	Valori limite assoluti di immissione Leq dB(A)	
		DIURNO (6.00 – 22.00)	NOTTURNO (22.00 – 6.00)
I	VERDE	50	40
II	GIALLO	55	45
III	ARANCIONE	60	50
IV	ROSSO	65	55
V	VIOLA	70	60
VI	BLU	70	70

Si specifica inoltre che per la classificazione acustica del territorio, si è provveduto a sentire i comuni confinanti con COLOGNOLA AI COLLI per verificare se questi avessero provveduto alla classificazione acustica del proprio territorio (Caldiero, Lavagno, Belfiore, Cazzano di Tramigna e Soave)

Da tale indagine risulta che i Comuni di Soave, Lavagno, Illasi, Belfiore hanno già approvato il piano di classificazione acustica, mentre i comuni di Cazzano di Tramigna e Caldiero sono in fase di progettazione.

La suddivisione che segue ha tenuto conto, oltre che delle caratteristiche peculiari del territorio comunale, anche delle zone identificate dal P.R.G. attualmente vigente così come indicato dalla vigente normativa in materia di classificazione acustica dei territori comunali.

In particolare si è tenuto conto del fatto che la normativa di cui sopra (DGR 4313 del 21.09.1993) prevede di inserire alcune porzioni di territorio comunale in una classe piuttosto che in un'altra anche in riferimento a quanto previsto dal P.R.G.. In particolar modo per quanto riguarda le aree soggette a vincolo specifico di cui al titolo II D.Lgs. 490/1999 si è operato considerando l'effettiva destinazione d'uso del territorio comunale come confermato dai tecnici ARPAV - Verona e quindi omettendo di inserire in classe I le aree soggette al sopraccitato vincolo.

In riferimento a quanto poco sopra riportato e conformemente a quanto rilevato si ritiene che il territorio comunale di COLOGNOLA AI COLLI (VR) possa essere strutturato nelle seguenti classi:

#### **CLASSE VI**

##### **Rientrano in questa classe:**

- Aree industriali come definite da PRG vigente

#### **CLASSE V**

##### **Rientrano in questa classe:**

- l'area artigiano-industriale in cui è prevista la presenza di abitazioni;

#### **CLASSE IV**

##### **Rientrano in questa classe:**

- la strada provinciale 10 con la relativa fascia di rispetto. Tale fascia, così come previsto dal D.M. 01.04.1968, ha dimensioni pari a 40 metri per ciascun lato;
- Autostrada A4 con relativa fascia di rispetto. Tale fascia, così come previsto dal D.M. 01.04.1968, ha dimensioni pari a 60 metri per ciascun lato;
- Strada Statale 11 con relativa fascia di rispetto. Tale fascia, così come previsto dal D.M. 01.04.1968, ha dimensioni pari a 40 metri per ciascun lato;
- Linea ferroviaria Milano - Venezia con relativa fascia di rispetto. Tale fascia, così come previsto dal D.P.R. 753/80, ha dimensioni pari a 30 metri per ciascun lato.

### CLASSE III

#### Rientrano in questa classe:

- le aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici;
- le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento;

### CLASSE II

#### Rientrano in questa classe:

- le aree residenziali in cui non vi è presenza di attività di tipo artigianale, in cui l'abitare è evidentemente la funzione prioritaria.

### CLASSE I

#### Rientra in questa classe:

- il complesso scolastico.

*Per evitare la contiguità tra aree caratterizzate da limite diurno la cui differenza sia superiore a 5 dB(A) (classe IV e classe II; classe V e classe III) si è provveduto a definire idonee fasce di transizione di cui alla planimetria allegata. Pertanto la fascia considerata per le classi V e III avrà ampiezza pari a 100 m, mentre per le classi IV e II avrà ampiezza pari a 50 m. All'interno di queste dovrà essere consentito il graduale passaggio del disturbo acustico dalla zona di classe superiore a quella di classe inferiore.*

Si specifica che nella definizione delle classi si è tenuto conto di **non "tagliare" edifici o complessi abitativi e di non suddividere il territorio in micro aree.**

## LEGENDA

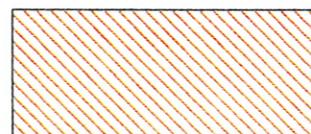
**Classe I**      Aree particolarmente protette.



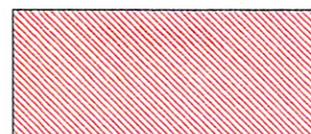
**Classe II**      Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale



**Classe III**      Aree di tipo misto.



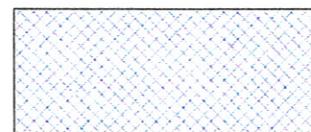
**Classe IV**      Aree di intensa attività umana.



**Classe V**      Aree prevalentemente industriali.



**Classe VI**      Aree esclusivamente industriali.



Aree di transizione tra zone il cui limite diurno differisce più di 5 dB(A)



# PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA